

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00214845

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 0100214845

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione placchetta

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione drappo, recto, sotto lo stemma

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Annunciazione

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione

attuale	Armeria Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Reale
LDCU - Indirizzo	p.zza Castello, 191
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Armeria Reale
LDCS - Specifiche	deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	T.017
INVD - Data	1890

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	0099
INVD - Data	NR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1860
DTSF - A	1860

DTM - Motivazione cronologia	contesto
-------------------------------------	----------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito Italia settentrionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	metallo/ incisione
MTC - Materia e tecnica	metallo/ doratura

MIS - MISURE

MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	6.5
MISL - Larghezza	7

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	metallo ossidato

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

Placchetta a forma triangolare con gli angoli arrotondati, raffigura, stagliati su uno sfondo decorato da sottili linee incise, a destra la

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Madonna inginocchiata davanti ad un inginocchiatoio, con le mani giunte e i capelli lunghi e lisci. Di fronte, in volo, è l'angelo, abbigliato con una tunica senza maniche, trattiene un giglio, mentre l'altra mano è sollevata e sembra indicare i raggi raffigurati in alto
DESI - Codifica Iconclass	73 A 54
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: MADONNA; ARCANGELO GABRIELE. Abbigliamento. Mobilia: INGINOCCHIATOIO.
NSC - Notizie storico-critiche	Il 43° reggimento di fanteria Brigata Forlì fu costituito nel maggio del 1859 in Toscana (raccogliendo Volontari di varie regioni italiane) dal generale Mezzacapo. La sua prima denominazione fu "3° Reggimento del Corpo d'Armata dell'Italia Centrale", che divenne il 18 giugno dello stesso, passando al servizio del Governo Provvisorio delle Romagne, anno 23° Reggimento fanteria Brigata Forlì e, infine, in previsione dell'annessione al Regno di Sardegna, 43° reggimento di fanteria Brigata Forlì. La bandiera T.17 fu donata al reggimento il 24 gennaio 1860 da un comitato di donne padovane, forse per il fatto che forse molti volontari provenienti da quella città allora sotto il dominio dell'Austria erano accorsi ad arruolarsi in quel reparto. Ricevuta nel giugno del 1861 la nuova bandiera tricolore sabauda modello 1860, le antiche furono depositate nel Magazzino Militare Centrale di Torino dal quale, nel 1866, furono versate in Armeria. Bibliografia: A. Angelucci, Catalogo della Armeria Reale illustrato con incisioni compilato dal maggiore Angelo Angelucci per carica del Ministero della Casa Reale, Torino 1890, p. 525; R. Cosentino (a cura di), L'archivio storico dell'Armeria Reale di Torino. Umberto Allemandi & C. Torino: 2005; E. Ghisi, Il Tricolore Italiano 1796 - 1870. Rizzoli & C. Milano 1931; E. Ricchiardi, Bandiere e stendardi dell'Esercito Sardo (1806 - 1866). In prep. In collaborazione con la Regione Piemonte. Centro Studi Piemontesi, Torino. Riferimenti Archivio Storico dell'Armeria Reale: Corrispondenza, fascicolo 348.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Armeria Reale

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Robino, Paolo
FTAD - Data	2010/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 15252/DIG
FTAT - Note	veduta d'insieme

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAA - Autore	Robino, Paolo

FTAD - Data	2010/00/00
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 231996
FTAT - Note	veduta d'insieme
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario S.M. Vol. I dal n. 1 al 780
FNTD - Data	sec. XIX
FNTN - Nome archivio	Armeria Reale, Archivio/ Strumenti
FNTS - Posizione	31
FNTI - Codice identificativo	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Angelucci A.
BIBD - Anno di edizione	1890
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 525
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ghisi E.
BIBD - Anno di edizione	1931
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cosentino R.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	NR
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
ADSD - Indicazioni sulla data di scadenza	NR
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2010
CMPN - Nome	Bovenzi, Gian Luca
CMPN - Nome	Ricchiardi, Enrico
FUR - Funzionario responsabile	Caldera, Massimiliano
FUR - Funzionario responsabile	Guerrini, Alessandra

OSS - Osservazioni

SEGUE NEL CAMPO OSS; la corona è in seta beiges e viola, oro filato, canutiglia, le gemme sono rese da vetri verdi e rossi e da perle grigie, sulle volute borchie di varie dimensioni, decorano ulteriormente la corona delle semisfere in vetro (?) ad imitazione del turchese. Lo stemma è inserito entro una coppia di rami di quercia, realizzati in canutiglia nelle diverse tonalità del verde e beiges, borchiette, canutiglia dorata, uniti da un nastro in ciniglia rosa, e nelle diverse tonalità del rosso sino all'amaranto. Lungo il bordo verticale verde sono presenti asole in metallo, rafforzate, da un lato, con una fettuccia in cotone verde. Collarino circolare, in velluto tagliato ad un corpo, a foggia di anello. Cravatta definita da due nastri in velluto blu, foderati in taffetas blu: il lato superiore è provvisto di una fettuccia blu atta a legarla l'asta; sul nastro scorre la scritta in canutiglia forse argentata, realizzata su un'imbottitura in fibra vegetale. L'orlo è rifinito con una frangia in oro filato e canutiglia dorata. I nastri sono rifiniti con un cordoncino in oro filato.